AMBULATORIO ODONTOIATRICO
Dentaltime
dal 1991 a Bologna
di Grandi Gabriele e C.
• Assistenza protesica immediata a tutti i livelli
• Protesi in digitale
• Esami clinici radiografici digitali, TAC, Ortopantomografia, Endorali
• Chirurgia ossea rigenerativa, Implantologia con assistenza anestesiologica
PIAZZA BELLUNO 4 - BOLOGNA
TEL 051 5154648

Savena NEWS
n.2 - ottobre 2018
con il patrocinio di
Comune di Bologna
Quartiere Savena

Vota! I progetti dei cittadini

Bilancio partecipativo 2018: scopri i progetti proposti dai cittadini per migliorare il tuo Quartiere

Nel numero di luglio ci siamo lasciati con l'avvio dei laboratori di Quartiere che ci hanno visto impegnati in diversi percorsi partecipati accompagnati da attività culturali promosse dalle associazioni del territorio. Proprio per questo voglio ringraziare tutti i cittadini e associazioni che hanno contribuito insieme al Quartiere ad animare il nostro territorio.

Entra nel vivo il secondo anno del Bilancio Partecipativo. Infatti è dal 2017 che il Comune di Bologna ha avviato questo percorso: attraverso assemblee e via web è possibile avanzare proposte per migliorare il proprio Quartiere

Il **Bilancio Partecipativo** è uno strumento di democrazia diretta per il coinvolgimento dei cittadini nelle scelte pubbliche: così come previsto dallo Statuto Comunale, rappresenta uno strumento di partecipazione che mette a disposizione risorse pubbliche al fine di raggiungere risultati condivisi e verificati con la cittadinanza.

Il progetto vincitore del Bilancio Partecipativo del 2017 per il quartiere Savena (progetto Giardino diffuso in via Lombardia) sarà realizzato entro l'estate del 2019. A fine luglio si sono svolti gli ultimi sopralluoghi con i tecnici e i cittadini. I progetti esecutivi sono in fase di elaborazione.

Nel 2018 il Bilancio è attivato su 6 aree del Comune di Bologna per un totale di 1 Milione di euro, con una quota di circa 150.000 euro per ciascuna Zona**. Per quanto riguarda il Quartiere Savena la zona individuata è San Ruffillo.**

Nell'edizione 2017 hanno votato 14.580 cittadini e i progetti vincitori saranno realizzati entro il 2019.

Quest'anno circa 1800 persone hanno partecipato a 50 incontri e laboratori da cui sono emersi 33 progetti sulla città. Il percorso dei **Laboratori di Quartiere** giunge ora alla **fase di voto** dei progetti emersi dalla partecipazione dei cittadini che hanno segnalato, proposto ed infine coprogettato idee per l'utilizzo di risorse pubbliche. **Quattro** sono le proposte che vanno al voto tramite il bilancio partecipativo dedicate alla zona di San Ruffillo e la proposta più votata in ogni Quartiere sarà realizzata, a partire dal 2019 e nei successivi tre anni.

Possono votare:

1. i cittadini residenti nel Comune di Bologna che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età;
2. i cittadini non residenti, ma che nel Comune di Bologna esercitino la propria attività di lavoro e di studio o volontariato, che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età;
3. gli stranieri e gli apolidi residenti nel Comune di Bologna o che vi svolgano la propria attività di lavoro, studio o volontariato che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età.

Il voto si svolgerà in modalità telematica accedendo al sito del Comune di Bologna: **http://partecipa.comune.bologna.it/** oppure recandosi nei luoghi per il voto assistito nelle sedi di Quartiere, in Salaborsa e presso l'URP centrale in Piazza Maggiore 6, dove è possibile ricevere assistenza e chiedere dove votare anche se non si ha

a disposizione un telefono cellulare e un indirizzo e-mail. Per abilitarsi al voto, il cittadino deve seguire una semplice procedura online dopo la quale verrà inviato al proprio cellulare tramite un SMS un codice monouso da inserire per validare il voto. Per ulteriori informazioni rivolgetevi al Quartiere o scrivete a **immaginazione-civica@fondazioneinnovazioneurbana.it**

Per saperne di più sui Laboratori di Quartiere e per conoscere i progetti del bilancio partecipativo del Quartiere Savena e di tutta la città, il 30 ottobre alle ore 19.30 si terrà la festa del Bilancio Partecipativo, in occasione dell'apertura del voto presso Fondazione per l'Innovazione Urbana, secondo piano della Salaborsa, in Piazza del Nettuno 3.

Marzia Benassi,
Presidente Quartiere Savena

continua a pagina 2 ➔

Sommario

Amministrazione	1/3
Contest fotografico	4/5
Territorio	6/7
Memoria	8
Sport	9
Cultura	10/11
Comunità	12/13
La voce dei Gruppi	14/15
Eccellenze	16

Editoriale del Direttore

Dopo un'estate lunga e piena di eventi, il nostro quartiere è atteso da un autunno altrettanto interessante: con Savena News vi accompagneremo lungo questo percorso.

L'editoriale della Presidente Benassi introduce la novità più importante: il Bilancio Partecipativo 2018 entra nel vivo e il 30 ottobre si terrà una grande festa in occasione dell'apertura del voto. Dopo la straordinaria partecipazione dell'anno scorso, con 5.000 cittadini che hanno eletto il "Giardino Diffuso" di Via Lombardia miglior progetto del 2017, il nostro quartiere è chiamato ancora una volta a esprimersi: quest'anno i progetti riguarderanno la zona di San Ruffillo.

E' con grande orgoglio, inoltre, che ospitiamo sulle pagine di Savena News un articolo dedicato ad Anna Basta, "olimpionica della porta accanto". La giovane ginnasta Bolognese, nata e cresciuta nel Quartiere Savena e tesserata per la Polisportiva Pontevecchio, ai Mondiali di ginnastica ritmica di Sòfia ha infatti conquistato un incredibile bottino: Oro, Argento e Bronzo, tutti in compagnia delle Farfalle Azzurre, la squadra nazionale Italiana. Ad Anna e al team Italiano vanno i complimenti di tutta la redazione di Savena News. Sport come esperienza straordinaria, ma anche sport per la memoria: siamo infatti lieti di continuare a ospitare sulle nostre pagine il prezioso contributo dell'Associazione Percorso della Memoria Rossoblu. Questa realtà, nata per tutelare e promuovere la storia del Bologna Football Club e della sua vasta comunità di tifosi, si sta infatti impegnando attivamente nel ricordo delle vittime dell'Olocausto. Numerose le iniziative organizzate, tra queste anche una straordinaria rappresentazione teatrale ospitata proprio nel nostro Quartiere: li aspettiamo ancora, perché

continua a pagina 3 ➔

← continua da pagina 1

Vota! I progetti dei cittadini

I progetti del bilancio partecipativo per il Quartiere Savena sono:

VIENI NEL PARCO ANCHE TU!
Riscoprire il Parco del Paleotto
L'obiettivo del progetto è di rivitalizzare l'area del Parco del Paleotto, riconnettendola alle zone circostanti e al quartiere Savena. Si prevede di sistemare il parcheggio esistente, integrare l'area gioco esistente con strutture idonee alla fruizione di persone con disabilità motorie, realizzare l'attrezzatura per percorso vita e un'area di ristoro ombreggiata e ripristinare la fontana a monte della casa del Paleotto.

LA VIA DEI BORGHI
Itinerari naturali sulla collina
L'obiettivo del progetto è garantire una maggiore accessibilità pedonale e sicurezza: dalla città alle bellezze storico-naturalistiche della collina e, viceversa, dalla collina ai servizi della città. In particolare, il percorso si concentra sull'area verde tra Via Villari e Via Croce di Camaldoli, Via Siepelunga nel tratto all'interno del Borgo di Monte Donato, Via Jola e Via del Poggio.

I LOVE SAN RUFFILLO
Un nuovo parco urbano in via Toscana e il recupero della scala di accesso alla "Piazzetta"
Il progetto ha gli obiettivi di riqualificare e rivitalizzare la zona che gravita intorno alla "piazzetta" di San Ruffillo; facilitare e rendere più accessibile il collegamento tra le due aree del quartiere, divise dalla ferrovia; recuperare e caratterizzare come luogo d'incontro e di aggregazione l'area verde adiacente alle ex-scuole Ferrari.

IL GIARDINO OLTRE LA SCUOLA
Area polifunzionale del polo scolastico Buon Pastore
L'obiettivo del progetto è riqualificare l'area del giardino del polo scolastico del Buon Pastore per regolamentarne l'utilizzo anche oltre l'orario scolastico per attività diverse: gioco libero, incontri di lettura, feste, area pic-nic per gli alunni della secondaria, area ricreativa per la scuola. Gli interventi mirano ad una riorganizzazione degli spazi esterni con arredi, opere di verde e artistiche su terreno e prato.

GALLIA SPORT S.R.L.
LABORATORIO SPECIALIZZATO NOLEGGIO E VENDITA SCI E SNOW
ABBIGLIAMENTO E ATTREZZATURE SPORTIVE DELLE MIGLIORI MARCHE
INCORDATURA RACCHETTA DA TENNIS IN 24 ORE
Via Cavazzoni, 2/E - 40139 BOLOGNA - Tel. 333 729 29 44

VIAGGI DI RIZ
E' un'agenzia viaggi che ama fare il proprio lavoro con competenza e professionalità, coniugando esperienza ed efficienza con cortesia e sensibilità.
Biglietteria marittima, prenotazione voli aerei, noleggio auto, viaggi da catalogo, organizzati direttamente da noi secondo le vostre esigenze.
Sistema incentive rivolto alle aziende, per motivare le vostre forze vendita, premiare i vostri migliori clienti, promuovere al meglio i vostri prodotti.
Via degli Ortolani 12/3a
Bologna
Tel. 051.6241723
viaggidiriz@fastwebnet.it
www.viaggidiriz.it

eurocasa
condizionamento e riscaldamento
Viale Sandro Pertini 15 Bologna
Tel. 0519910303
sconti sulle stufe esposte
stufa idrida legna e pellet
regolabile da smartphone
classe emissiva ★★★★
termostufa a pellet
ventilata
classe emissiva ★★★★
stufa a legna
canalizzata
classe emissiva ★★★★

Differenziare i rifiuti correttamente

Le GEV (Guardie Ecologiche Volontarie) formano i ragazzi di alcune scuole del quartiere

Un'esperienza di Educazione Ambientale utilizzando linguaggi digitali e tecnologie informatiche presenti nell'Istituto Comprensivo 9 di Bologna.

Dal 2016 le Gev collaborano con la scuola secondaria di primo grado "***Il Guercino***", con il progetto di Educazione Ambientale sui Rifiuti ***"E QUESTO ORA DOVE LO BUTTO?"*** rivolto a tutte *le classi prime* della scuola media. **I**n quest' anno scolastico 2018-2019 il progetto verrà effettuato anche nella scuola secondaria di primo grado "***Rita Levi Montalcini***".

La **finalità** è del progetto è di: **1)** rendere i ragazzi coscienti delle problematiche ambientali per migliorare il loro comportamento civico; **2)** difendere l'Ambiente attraverso consumi consapevoli e riciclaggio dei materiali; **3)** inculcare la solidarietà come valore umano e sociale.

Tornare nella mia ex scuola insieme ai miei colleghi **Gev**, Cristina Flammini, Giulio Casoni, Alessandra Zucchini, anche lei ex insegnante delle Guercino, **in divisa** da guardia ecologica, è stato davvero emozionante e mi ha permesso di trattare temi ambientali da un altro punto di vista.

La scuola è dotata in ogni aula di *Lim* (lavagna interattiva multimediale). Dopo esserci presentati, abbiamo sfruttato le tecnologie presenti e ci siamo collegati a internet per far girare un ***Prezi****:, una sorta di PowerPoint dinamico, che permette agli utenti di ingrandire e rimpicciolire le sezioni.

La presentazione del *Prezi* predisposto per questo progetto, si sviluppa in modo semplice e lineare, con varie **immagini** e **filmati**. Per prima cosa si parla del ruolo delle Gev nell'ambito del volontariato. Dalle nostre enormi borse abbiamo tirato fuori alcuni **prodotti** della stessa tipologia ma da noi acquistati in **diverse forme**: uva confezionata in vaschetta e uva sfusa pesata in una bustina, biscotti confezionati in mono-porzioni e biscotti contenuti in un grande busta formato famiglia. **I**n questo modo si fa riflettere gli alunni su come loro stessi possano agire concretamente per **ridurre** i **materiali** di **scarto**. Nel *Prezi* sono mostrate immagini di vari contenitori per le raccolte differenziate presenti comunemente in città e a scuola, dai più tradizionali a quelli più nuovi come il Cestino intelligente o i contenitori per i Raee o i Compattatori di flaconi di plastica.

Efficace è il filmato sull'innovativo mega *Impianto di Selezione e Recupero della frazione secca HERAmbiente S.p.A. di Granarolo,* dove **i rifiuti differenziati** dai cittadini **sono selezionati**, con due linee separate, carta e plastica, e compattati in grandi balle, da cui si evince che i rifiuti differenziati sono recuperati davvero e che, dunque, questo tipo di raccolta deve impegnare tutti.

Dopo la presentazione del Prezi, si è passati all'**attività pratica**. **S**ulla cattedra sono state disposte **varie tipologie di Rifiuti** (puliti), portati con enormi borse da noi Gev. A turno, i ragazzi sono stati invitati a prelevare qualche oggetto di scarto e a conferirlo **negli appositi bidoncini**, ciascuno indicante la tipologia di rifiuto. Noi Gev abbiamo spiegato eventuali errori e incertezze e abbiamo guidato alla distinzione dei vari materiali, aiutandoci anche con la **lettura delle etichette** ove presenti. L'ultima attività pratica è stata molto gradita poiché gli alunni, con meraviglia, sono stati invitati ad accendere il loro smartphone (che invece a scuola deve essere tenuto sempre spento!), per scaricare **l'app "*Il Rifiutologo*"** di Hera. Abbiamo **insegnato a usarlo** e loro si sono divertiti a scansionare i **codici a barre** dei vari prodotti. Tutta l'attività si è svolta separatamente in ogni classe prima, nella propria aula, impegnando due ore consecutive

Il Guercino 1ª A

ed ha suscitato partecipazione e interesse. Il *Prezi* è stato salvato sulla *piattaforma Moodle* della Scuola per essere nuovamente consultato.

In seguito, noi Gev **siamo tornate** a scuola e, **a sorpresa**, muniti di guanti, **a ispezionare** i **contenitori** della raccolta differenziata posti nelle varie aule, spiegando gli eventuali errori commessi. Girando per la scuola, è stato bello vederci salutare dagli alunni e ricevere in dono da una classe un **contenitore** per rifiuti, **ricoperto di foglie, da loro progettato.**

**https://prezi.com/hqpp4tvebad1/e-questo-ora-dove-lo-butto/*

di Sabina Sgarra

Ugo Mencherini

← *continua da pagina 1*

Editoriale del Direttore

il loro impegno è un bene prezioso che valorizza una memoria importante. Non manca nemmeno in questo numero l'appuntamento con il Contest Fotografico, organizzato dall'Associazione "Tempo e Diaframma" e con la rubrica "Il Luogo del Cuore", dedicata al Canale di Savena. Molto lo spazio dedicato alle iniziative che hanno avuto luogo nel corso di questi mesi o che si stanno sviluppando nel nostro territorio: l'Estate Anziani al Fossolo, la Festa Contadina al Parco dei Cedri, la festa dell'insediamento CA2. Da non perdere anche l'interessante guida sulle corrette modalità di differenziazione dei rifiuti, realizzata dalle Guardie Ecologiche Volontarie.

Sempre presenti le testimonianze della nostra comunità: dalla Casa dei Risvegli agli Amici dei Popoli, passando per l'associazione Orto Giardino Peppino Impastato, che gestisce il nuovo orto condiviso, ennesimo progetto di cittadinanza attiva in un territorio sempre all'avanguardia su queste tematiche.

Savena News è ancora una volta ricco di contenuti: come sempre, se anche voi volete contribuire, potete farlo inviando il vostro articolo all'indirizzo *savenanews@gmail.com*

Ugo Mencherini

savena news: per mandare i vostri contributi, foto, articoli, segnalare eventi, condividere idee... scrivete a ***savenanews@gmail.com***

AGENZIA MAZZINI
SERVIZI IMMOBILIARI
Via Sardegna 1/c-d - 40139 Bologna
Tel. 051 540866 - 051 540815
www.agenziamazzini.it
VENDITE E LOCAZIONI

AVVOCATO
VALERIA
GAMBERINI
389 836 9052
www.avvocatogamberini.com
CONSULENZE LEGALI
Si occupa di: successioni, testamenti, cause ereditarie, amministrazioni di sostegno, consulenza, assistenza e preventivi per rogiti notorali.
Diritto civile
Studio: via Alfonsine 2/d - 40139 Bologna - Q.re Savena - piano terra - tel. e fax 051 54 64 08

NANNI-OTTICA
www.otticananni.it
OtticaNanni
Via Sardegna, 1 - 40139 Bologna - Tel.Fax 051 541105
nanni@optofin.it
• controllo della vista-verifica del visus prima del rinnovo patente
• nuove lenti per il lavoro al computer
• lenti a contatto biocompatibili-riparazioni occhiali
• foto tessere anche a domicilio-sviluppo fotografie digitali e da rullino
Via Saragozza, 101/B - 40135 Bologna - Tel./Fax 051 6446506
nanni.saragozza@optofin.it

Contest fotografico del Quartiere Savena

V CONTEST FOTOGRAFICO DEL QUARTIERE SAVENA

In ogni numero del giornalino di quartiere "Savena News", pubblicato con cadenza trimestrale, l'Associazione Fotografica Tempo e Diaframma e il Quartiere Savena, indicono un contest fotografico che permette di far conoscere e raccontare attraverso le immagini il Quartiere e le sue storie.

Il regolamento per partecipare al Contest è pubblicato sul sito dell'Associazione Fotografica Tempo e Diaframma al link http://tempoediaframma.it/contest-fotografico-del-quartiere-savena/.

Come riportato nel regolamento, le foto sono postate su un'apposita pagina Facebook e vengono votate da chi segue la pagina e quelle con il maggior numero di voti vengono pubblicate sul giornalino stesso.

Il tema del "VI Contest Fotografico del Quartiere Savena" è **"ESTATE AL SAVENA"**. L'obiettivo è di rappresentare, utilizzando lo strumento fotografico, il quartiere e la sua vita, con tutte le iniziative, le occasioni di incontro, i momenti di gioco e le attività diurne e serali che vengono offerte nei mesi estivi. Con la bella stagione sono tanti i momenti che si possono "catturare", dalle feste di quartiere, alle attività negli orti, alle partite a pallone ai parchi o altre attività all'aperto, dal cinema serale alla partita a burraco.

CONTEST FOTOGRAFICO "SAVENA CONTEST"

Il prossimo giornalino Savena News riporterà le foto vincitrici dei tre temi contenti nel Contest Fotografico **"SAVENA CONTEST"**. Tale contest rientra tra le proposte PROGETTUALI DI INTERVENTI ED ATTIVITÀ VOLTI ALLA CURA DEL TERRITORIO E DELLA COMUNITA' PER L'ANNO 2018 approvate dal Quartiere Savena.

La partecipazione, aperta a tutti i cittadini con qualsiasi strumento fotografico, è finalizzata a raccontare attraverso le immagini l'identità del Quartiere Savena, la sua "vita" e conseguentemente valorizzare la ricchezza sociale, artistica, culturale, storica, ambientale ed economica del territorio, che rappresentano un valore aggiunto.

Una mostra fotografica finale in Quartiere e la redazione di un libro fotografico rappresentano l'opportunità di dare "visibilità" a tutte le attività che vengono svolte nel territorio.

Per fare questo il Contest è strutturato su tre temi:

PEOPLE: raccontare la gente che abita, vive e lavora nel quartiere stesso. Rappresentare cioè una realtà quotidiana attraverso le persone che la rendono tale.

WORK: raccontare le attività produttive e commerciali che vengono svolte nel territorio.

SOCIAL: raccontare le attività sociali, associative, sportive, ricreative che prendono vita nel territorio.

Il termine per spedire le foto è il 30 novembre 2018.

CONTATTI
contestsavena@gmail.com
info@savenacontest.it
info@tempoediaframma.it
SITO WEB
savenacontest.it
tempoediaframma.it
SOCIAL
facebook.com/contestsavena/
instagram.com/contestsavena/

Elio Tedeschi - Savena

Elisabetta Bignami - Come in spiaggia

Associazione fotografica TEMPO & DIAFRAMMA
CORSI - EVENTI - USCITE
info@tempoediaframma.it - www.tempoediaframma.it

L'Associazione Fotografica Tempo e Diaframma, nasce da un'idea di un gruppo di fotografi che si danno come obiettivo quello di diffondere l'arte della fotografia attraverso corsi, workshop tematici, contest, uscite fotografiche, visite a mostre e tante altre attività. L'associazione è senza scopo di lucro ed è aperta a tutti i fotografi amatoriali e non, che vogliano associarsi e che hanno il desiderio di condividere la propria passione.
Per ulteriori informazioni potete: visitare il nostro sito al link ***http://tempoediaframma.it***, contattarci via email a ***info@tempoediaframma.it*** seguirci su Facebook alla pagina ***https://www.facebook.com/tempoediaframma.it/***

L'essenza
Estetica & Benessere
15% di sconto sui trattamenti ayurvedici
APERTURA ANCHE IL LUNEDÌ
MARTEDÌ - MERCOLEDÌ FINO ALLE 21.00
P.zza Belluno 5/d, Bologna Tel. 051 548291 - Whatsapp 392 4542654

Fabio Zini Odontotecnico
Riparazioni a domicilio
www.zinifabioodontotecnico.com
dentallifesystem@hotmail.it
via Ravenna, 10 - 40139 Bologna - Tel./Fax 051 9910000 - cell. 3389578340

PRONTO INTERVENTO Tel. 051 731 110 r.a.
Venturi AUTOSPURGHI S.R.L. FRANCO VENTURI
- Spurgo pozzi neri
- Disotturazioni
- Pulizia colonne di scarico
- Pulizia canalizzazioni
- Lavaggio strade
- Pulizia cisterne
- Bonifiche ambientali
- Aspirazione fanghi
- Trasporto A.D.R. rifiuti speciali e pericolosi

numero verde 800-010815

Venturi Ambiente
Divisione Videoispezioni e Risanamento
RELINING SISTEMA DI RISANAMENTO NON DISTRUTTIVO
- Servizio detector
- Spazzatrici per strada e piazzali
- Cestello elevatore
- Geofono cercaperdite e localizzatore di tubazioni
- Fognature da D. 2,5 a D. 150 cm. con rilievi planimetrici
- Canne fumarie, colonne di scarico, condotte di aerazione
- Rilascio di VHS/DVD e su richiesta relazione tecnica

Via Zanini 2-4 - 40011 ANZOLA EMILIA (BO) - Tel. 051.73.11.10 - Fax 051.73.16.13 - info@venturiautospurghi.it - www.venturiautospurghi.it
SAN LAZZARO DI SAVENA: Via Salarolo 2

Malvina Suriano - Grano Maturo

Cristina Ferri - Tempo di biciclette

Marco Medici

Elio Tedeschi - Savena

Cristina Ferri - Abba Road 2018

Elisabetta Bignami - Pensieri al parco

AUTOSCUOLA NUOVA minarelli

E adesso pensiamo ai regali importanti: la "Lista" dei regali.
Devi pensare ad un regalo importante? Vuoi ricevere un regalo importante? Perchè non regalare o farti regalare la patente.
LA PATENTE È UN REGALO CHE DURA TUTTA LA VITA.

a 16 e 18 ANNI
puoi fare la TUA "Lista" oppure la possono fare i tuoi amici
VI ASPETTIAMO IN AUTOSCUOLA
PER SCOPRIRE TUTTE LE OFFERTE

APERTI TUTTI I GIORNI CON ORARIO CONTINUATO
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 8.30-21.00 - SABATO 9.00-18.00
LEZIONI DI GUIDA DALLE 8.00 ALLE 22.00

Via Arno, 21/2 - Bologna - Tel. 051.544.704
Cell. 340.248.0873 - e-mail: nuovaminarelli@gmail.com

Un team giovane e dinamico per aiutarti a conseguire la tua patente di guida

- CORSI PER TUTTE LE CATEGORIE DI PATENTI, anche quelle superiori (C-CE-D-DE),
- CERTIFICATI DI ABILITAZIONE professionale KA-KB
- Primo conseguimento CQC trasporto merci e persone
- RINNOVO PATENTE
- RECUPERO PUNTI corsi individuali nei giorni e negli orari scelti da te
- REVISIONE PATENTE

I luoghi del cuore: il canale di Savena

Il torrente Savena, parola di origine etrusca che significa "vena d'acqua, (Sèvna in dialetto) è un corso d'acqua a carattere torrentizio che nasce nei pressi del passo della Futa in territorio toscano, ed è il maggiore affluente dell'Idice che confluisce nel fiume Reno. Nei pressi di Bologna, a San Ruffillo, attraversava la via Toscana dove vi era un ponte medioevale, demolito nel 1901 e sostituito da nuova costruzione. Fino al 1776 il Savena attraversava la via Emilia presso la località Pontevecchio (toponimo che fa riferimento proprio all'antico ponte sul torrente) e mediante uno sbarramento realizzato nel punto in cui oggi c'è via Longo, il corso del Savena fu modificato e le sue acque immesse nel letto attuale.

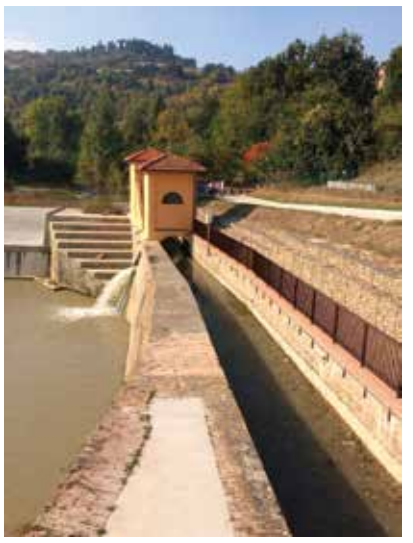
Il canale di Savena è il fratello minore del canale Reno perché entrambi vennero alla luce in tempi molto vicini ed entrambi hanno una storia simile perché furono costruiti per i medesimi motivi, cioè dare acqua ai fossati cittadini e per far muovere molini, tintorie di panni, manifatture varie, ed irrigare i tanti orti che si trovavano nel tratto campagnolo.

I documenti indicano come data di nascita del canale di Savena il 1176, anno della definitiva sconfitta dell'imperatore Federico Barbarossa e da subito Bologna iniziò di costruire nuove mura in quanto l'imperatore aveva in parte distrutto quelle vecchie di selenite. Quindi è evidente che intorno alle nuove mura dovesse a scorrere un largo fossato alimentato da nuovi canali per avere un rifornimento costante di acqua. La Bononia romana si estendeva verosimilmente in un quadrilatero limitato a sud dalla via Farini, ad est dalla piazza Minghetti, dalla via de' Toschi e da parte della via Oberdan, a nord dalla via dei Mille, a ovest dalla via Marconi e dalla piazza Malpighi. La cerchia muraria in selenite cosiddetta delle quattro Croci esistente dalla metà del sec. VIII alla fine dell' XI sec., seguiva approssimativamente il seguente percorso: via Farini, piazza Minghetti, via de' Toschi, Oberdan, del Monte, Manzoni, Galliera, Venezian, Val d'Aposa. La cerchia romanica, cosiddetta del Mille, ed è quella di cui parliamo, fu appunto costruita nel XII sec. corrispondeva nei suoi lati rettilinei di ponente e di settentrione con l'antica cerchia romana. A levante e a mezzogiorno l'andamento di queste mura era grossomodo curvilineo e comprendeva l'insediamento del campo longobardo di Liutprando con le vie che si sviluppano a raggiera partendo da piazza Ravegnana. Nel sec. XIII fu iniziata la costruzione dell'ultima cerchia, quella degli attuali viali di circonvallazione, e completata soltanto molti anni dopo.

Nel 1221 fu introdotto un canale d'acqua di Savena in Bologna, tolto dal comune di san Ruffillo, e si costruì una chiusa in legname (pare a spese della famiglia Pepoli), mentre il Comune negli anni successivi regolamentava sia la costruzioni di nuovi mulini, sia il suo corso e il relativo consumo o prelievo d'acqua da parte dei bolognesi. Nel 1313 il Comune ordinava che le riparazioni del canale si Savena siano a carico dei confinanti del canale stesso, mentre la manutenzione della chiusa sia a carico della città. Inoltre intima che metà dell'acqua del canale vada ai quartieri di porta Stiera (all'altezza di via Nazario Sauro) e di porta San Procolo e prescrive che la distribuzione di detta acqua non si possa fare senza il consenso del Podestà, eccettuata l'occasione di incendio. In quei tempi il corso del torrente Savena rasentava le mura di porta San Donato per cui raggiungeva la città nella zona più bassa per cui si rese indispensabile captare l'acqua a monte e condurla a Bologna: quel percorso che farà il canale di Savena.

Dalla chiusa, sbarramento artificiale ottenuto con una traversa e varie saracinesche, di San Ruffillo inizia il corso del nostro canale che, prima di entrare in città a porta Castiglione, azionava ben quattro mulini (Foscherari trasformato poi in cartiera, Parisio, Frino e Castiglione o della Misericordia). Superati i ponti di via Toscana e della linea ferroviaria, da via del Pozzo il canale svoltando a sinistra raggiunge il parco vicino a via Corelli dirigendosi verso il mulino Parisio e dopo aver attraversato le vie Toscana e Murri, il canale (coperto) prosegue dietro la vecchia chiesa di San Silverio e lungo i terreni ex Hercolani, attualmente edificati fino al chiusone Belpoggio, fra le attuali via Warthema e Marchetti. Poco oltre via Siepelunga il canale di Savena era fornito di due paraporti con paratoie per la regolazione idraulica e per la eliminazione periodica di ghiaia e detriti che si depositavano nel suo alveo.

Oltrepassato via di Frino ove sorgeva l'omonimo mulino, il canale attraversava i Giardini Margherita formando il laghetto e uscito dai giardini sottopassava la chiesa della Misericordia. Qui prima della copertura del canale eseguita nei primi decenni del secolo scorso, il tratto antistante la chiesa era fornito di lavatoi pubblici e poco oltre il salto del canale, realizzato per sottopassare



il fossato difensivo della terza cerchia muraria in corrispondenza di porta Castiglione, azionava il mulino della Misericordia.

Fin dal XIII secolo un ramo derivato dal canale di Savena, forniva acqua ai conventi di San Nicolò, San Procolo, Sant'Agnese e San Francesco. Entrato in città, esso si biforcava: un ramo proseguiva lungo via Castiglione, l'altro chiamato "fiaccacollo" per la sua notevole pendenza percorreva la via Rialto, dove alla confluenza di via Castellata nel 1341 fu edificato il primo filatoio idraulico per la lavorazione della seta. In seguito il canale alimentava il fossato difensivo della seconda cerchia muraria, realizzata dopo la sconfitta del Barbarossa, e diramandosi ulteriormente arrivava in largo Respighi via delle Moline ed infine confluiva nel torrente Aposa.

Mauro Matteucci

Orti condivisi

Il 22 settembre sono stati inaugurati nel quartiere Savena gli orti condivisi nel Giardino Giuseppe Impastato, esito del Concorso internazionale "Orti per tutti" bandito nel 2014 dalla Fondazione Innovazione Urbana, dal Comune di Bologna, la Fondazione Villa Ghigi, l'Ordine degli Architetti di Bologna, l'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Bologna e l'Ordine degli Ingegneri di Bologna: un concorso innovativo che ha dato il via a una nuova generazione di orti.

Inaugurazione Orto Giardino Peppino Impastato

Si tratta di "un vero esperimento di biodiversità urbana, reso possibile dalla determinazione, dalla generosità e dalla lungimiranza di molte persone", come l'ha definito l'assessore all'Urbanistica e Ambiente del Comune di Bologna **Valentina Orioli**, presente alla festa di inaugurazione insieme alla presidente del Quartiere Savena **Marzia Benassi**.

L'orto condiviso è gestito dall'associazione Orto Giardino Peppino Impastato composto da ortisti che si prendono cura ogni giorno delle colture piantate e degli spazi comuni aperti alla collettività e al quartiere: vissuto da numerose famiglie e bambini, sta diventando il cuore del parco Peppino Impastato e punto di riferimento del quartiere. Questo progetto di cittadinanza attiva, caparbiamente voluto dall'amministrazione comunale, ha visto un gruppo di persone sconosciute raccogliersi intorno ad un fazzoletto di terra incolto e piano piano dare vita ad una realtà vivace e ad un'associazione attiva e dinamica - anche grazie all'impegno del Presidente **Gaetano Vitale** - garantendo il decoro e la manutenzione ordinaria dell'area stessa. Oltre ad essere una pratica di utilità pubblica, l'esperienza dell'Orto Peppino Impastato sta diventando un'occasione di scambio culturale, aggregazione sociale e interazione, favorendo rapporti di solidarietà e integrazione.

Associazione Orto Giardino Peppino Impastato

Borghi Onoranze Funebri - Marmista
SERVIZIO 24 ORE SU 24
Tel. 051 49.00.39
Impresa operante con mezzi e personale proprio, preventivi gratuiti, pagamenti personalizzati
CONVENZIONATO SO.CREM
BOLOGNA: Via Emilia Levante, 186 (fermata autobus 19 via Calabria - Villa Laura) - AGENZIE: Bologna zona Arcoveggio, Loiano e Monterenzio
www.borghionoranze.it

Alla scoperta di Casa Rodari

Dalla festa settembrina ai periodici incontri in giro per il quartiere, sempre più occasioni per conoscere la struttura di via Fossolo

Per tutto l'anno Casa Rodari apre il suo cancello al solo passaggio delle persone che ci lavorano, di quelle che ci vivono e dei loro parenti. Ma per un giorno no, lo tiene spalancato per tutti, e chi di solito sta fuori è invitato a fare una capatina, a sedersi in giardino, ad approfittare della grigliata, a godersi la musica e gli altri intrattenimenti. Proprio quanto è successo lo scorso 15 settembre in occasione dell'undicesima edizione di Rodaria, l'annuale festa organizzata all'interno della residenza socio-riabilitativa di via Fossolo: una consolidata festa rionale in cui si respira tutto l'afrore della solidarietà e che ogni anno, al di là delle offerte culinarie e spettacolari, punta con decisione sulla convivialità, sullo scambio di esperienze, sul piacere di conoscersi e chiacchierare. E proprio questa specie di "arte dell'incontro" è il fulcro di tutte le attività quotidiane che animano Casa Rodari, struttura nata nel novembre 1991 fra le mura di un'ex scuola dell'infanzia e guidata dalla cooperativa Cadiai in convenzione con l'Azienda USL Città di Bologna. Qui vivono venti persone che soffrono di varie disabilità psico-fisiche, adulti dai trenta ai sessantacinque anni, alcuni arrivati dopo la chiusura dell'ospedale psichiatrico Roncati, altri perché il loro disagio era impossibile da gestire in famiglia. Ogni ospite della residenza è accudito come si farebbe in una comune abitazione, secondo una conduzione di vita domestica e con i ritmi di ogni casa, e a tutti è offerta l'opportunità di vivere una vita quanto più possibile autonoma.

Diversi utenti, stesso obiettivo: sfatare la fama di vicini ingombranti. E se oggi non succede quasi più che qualcuno si lamenti del continuo viavai (e di ogni piccolo rumore), lo si deve in gran parte alle attività educative e ricreative esterne alla struttura: musicoterapia, gruppi di lettura, giardinaggio, cinema, teatro, onoterapia e svariati sport in carrozzina. Senza dimenticare i laboratori condotti direttamente in via Faenza (in collaborazione con Fermo Immagine) e l'adesione ad alcuni dei principali eventi organizzati ogni anno all'interno del centro civico ("Festa del baratto" in tarda primavera, "Luci al Savena" poco prima di Natale).

Casa Rodari è ormai abituata a dare il proprio contributo allo sviluppo di numerosi progetti innovativi (come quello di "Salus Space") e a partecipare a gran parte dei momenti di aggregazione programmati nei centri nevralgici del quartiere (dalle feste di strada come "Abba Road" agli incontri nella parrocchia di Santa Maria Annunziata di Fossolo). Pochi mesi fa anche la festa dell'Unità alle Due Madonne si è avvalsa di un contributo rodariano, e così nel parco Peppino Impastato si è potuto allestire un apprezzato punto di scambio gratuito di libri (sulla falsariga di quello presente da quasi tre anni nella galleria del centro commerciale Fossolo 1). Non è un caso, quindi, se l'anno scorso Casa Rodari è stata scelta dalla Caritas diocesana di Bologna come punto di partenza di una passeggiata alla scoperta di vari luoghi di accoglienza e promozione sociale nel territorio del Savena.

Non è stato fortuito nemmeno l'invito del Consiglio di Quartiere a partecipare alle celebrazioni del compleanno del rione Fossolo, che nel 2018 ha compiuto mezzo secolo di vita. E se questi eventi hanno rappresentato il coronamento di un sogno (quello di divulgare il proprio nome e di farsi nuovi amici), Casa Rodari dà appuntamento per il futuro proprio a chi sogna un cambio della guardia, un'inversione di tendenza, una visione "dall'altro", chi fa della differenza la differenza, chi non si vergogna di guardare ed essere guardato, chi cerca di sapere ma anche di conoscere. E chi vuol spaziare in lungo e in largo, e non solo in senso stretto.

Sergio Palladini (www.saluspace.eu)

Gli alberi di oggi e di domani a Salus Space

Gli esemplari di **pino marittimo**, come volgarmente chiamiamo il ***pinus pinea - pino italico***, continueranno a costeggiare il viale d'ingresso alla futura Salus Space, ma saranno sostenuti da tiranti, per impedire che le biforcazioni dei rami possano cedere, i **due platani centenari** accoglieranno abitanti e visitatori, insieme ad un nuovo platano che verrà piantato come anche due **querce**, alberi che fanno parte della tradizione del nostro territorio e che segneranno il confine tra la campagna circostante e il giardino.

Foto di Michele Lapini

Saranno 33 le nuove piantumazioni, contro una settantina gli abbattimenti dovuti a motivazioni diverse: cattive condizioni degli alberi, troppa vicinanza agli edifici, troppa vicinanza tra loro, esigenze del progetto.

Questo e molto altro ci ha spiegato la **dottoressa Barbara Negroni**, che per il Comune di Bologna ha eseguito un'indagine agronomica, effettuando perizie, analisi e valutazioni sul verde esistente e futuro.

"La nostra indagine è stata fatto a tappeto su tutti gli alberi presenti in questa area attraverso un censimento puntuale che ha preso in considerazione tutte le caratteristiche soprattutto di sicurezza: se erano sani, se stavano bene, se c'erano carie, se erano cresciuti in maniera corretta… ", ha spiegato la dottoressa Negroni alla redazione di Salus Space che l'ha intervistata.

"Su alcune piante si è visto che potevano esserci delle criticità, quindi era necessario fare delle indagini ulteriori. Facendo delle vere e proprie *ecografie* per vederne l'interno, abbiamo potuto verificare la stabilità a livello radicale. Su tutti gli alberi sono state fatte delle schede di censimento, per dare una fotografia molto chiara di come sono e di quelli che saranno gli interventi da realizzare. In particolare i platani saranno consolidati a livello di branchie in modo da garantire sicurezza e continuità nel tempo". Il censimento è servito anche per far capire quali sono le piante che comunque devono essere abbattute, anche senza necessità determinate dal progetto, per motivi fitosanitari. Detto questo ci saranno però anche degli abbattimenti legati alle necessità del progetto, soprattutto nella zona dove si costruirà la palazzina adibita a residenza, lungo il confine a est, verso Sal Lazzaro.

Abbattimenti, ma anche nuove piante, come ha precisato la dottoressa Negroni: "Mi è stato chiesto di dare dei consigli sulle piante da reintrodurre, saranno 33 a fonte di una settantina che verranno abbattute. Non è stato possibile introdurne di più perché ci deve essere lo spazio adibito ad orto. Dove è stato possibile abbiamo reintrodotto delle specie molto presenti, penalizzate dalla realizzazione edilizia, penso ai platani. Diversi platani sono stati abbattuti perché erano stati piantati impropriamente troppo vicino alla palazzina ex camera iperbarica. I ginko biloba, piante importanti per il territorio, qui sarebbero stati tolti, ma noi li andiamo a reintrodurre". Verranno piantumati peri e ciliegi nelle zone a orto e due querce,

Foto di Michele Lapini

anche queste parte della storia del nostro territorio.

Nel lungo viale d'accesso verranno conservati i bei pini (pinus pinea), mettendoli in sicurezza con un sistema di tiranti posizionati a seconda del possibile punto di rottura individuato. Sono infatti fragili nelle chiome, soprattutto in presenza di biforcazioni e il nemico numero uno potrebbe essere la neve. Ma il sostegno di cui verranno dotati li renderà molto più forti.

Redazione di Salus Space

Mai dimenticare!

L'impegno della Associazione Percorso della Memoria Rossoblù nel ricordo delle vittime dell'Olocausto

L'Associazione Percorso della Memoria Rossoblù è una realtà costituita dal Centro di Coordinamento dei Bologna Club, con lo scopo di tutelare e promuovere la storia del Bologna Football Club 1909 e della sua comunità di tifosi. Si tratta di vicende così intrecciate alla storia della città da raccontarne l'ultimo secolo secondo una prospettiva privilegiata. La passione sportiva ha infatti sempre coinvolto tanti concittadini, non solo per i trionfi dello "squadrone che faceva tremare il mondo", ma anche per le vicende individuali legate alle persone che operavano nella squadra rossoblù. Ora più che mai crediamo opportuno un impegno particolare, dedicato alla memoria delle vittime della Shoah.

Il Quartiere Savena si è sempre dimostrato molto sensibile alle iniziative organizzate dalla nostra Associazione. La celebrazione della Giornata della Memoria è l'occasione per rinnovare l'impegno a favore della educazione civica dei nostri giovani. Lo scorso anno, a dicembre, ci è stata concessa la sala al pubblico per una replica dell'opera teatrale "Cuoio erba, sudore", dedicata alla storia del Bologna Calcio, intrecciandola agli eventi vissuti dalla città nell'ultimo secolo. Un capitolo importante dell'opera è dedicato alla famiglia di Arpad Weisz, l'allenatore ebreo del Bologna, morto ad Auschwitz, insieme ai suoi cari. A questa rappresentazione, il 27 gennaio 2018, ha fatto seguito l'opera "Un'amicizia più forte della Shoah", un reading teatrale dedicato alla corrispondenza epistolare tra Robert Weisz e Giovanni Savigni, il compagno di scuola bolognese, diviso dalla amico a causa delle leggi razziali. La lettura della corrispondenza svolta dagli studenti delle scuole secondarie di primo grado del Quartiere si è svolta presso il Centro Benassi, al termine delle celebrazioni per la Giornata della Memoria.

L'associazione Percorso della Memoria Rossoblù ha proseguito le ricerche storiche. Le indagini, svolte sul campo dal Dottor Gianluca Battacchi, hanno portato a successi insperati.

Ne parliamo direttamente con l'interessato, al suo rientro dal viaggio di studio svolto di recente in Olanda e Ungheria.

Dottor Battacchi, quali scoperte può riferire ai nostri concittadini?

"L'emozione più grande è legata alla scoperta della scuola d Dordrecht frequentata da Robert Weisz prima di cadere vittima del rastrellamento nazista. E' stato commovente ascoltare le testimonianze dirette degli ultimi sopravvissuti. Ho avuto il privilegio di poter intervistare Joop Van Helden, 89 anni, compagno di classe del povero Robert Weisz alla scuola elementare Groen Van Prinsterer. Ecco la sua testimonianza."

Joop Van Helden, compagno di banco di Robert Weisz, ritratto mentre indica un foto dell'amico con il babbo, su un campo di calcio

Klara Weisz, la ultimogenita della famiglia, ritratta in piedi, dietro i suoi amici olandesi

"Robert Weisz era il mio compagno di banco, in quarta elementare. Aveva un volto pieno di lentiggini e i capelli ricciuti castano rossicci. Mi fu subito molto simpatico. All'inizio non ci capivamo, per via della lingua. Per fortuna, una maestra della terza classe, che era ungherese, ci aiutò a comprenderci. Robert e io giocavamo sempre insieme, sei giorni a scuola durante l'intervallo ma anche nella boscaglia fuori città, o a casa sua o lui da me. Il babbo di Robert, Arpad weisz era una persona amabile, anche con i bambini. Era un vero padre, anche severo, quando necessario. Si capiva che aveva studiato.

La mattina del 31 luglio del 1942 davanti alla scuola, Robert Weisz venne ingiuriato perché ebreo da un nostro compagno di classe, in divisa da piccolo nazista appartenente alla Jeugdstorm. Non sopportando di veder umiliato Robert, aggredii il compagno nazista, picchiandolo fino a farlo sanguinare. La sera stessa, prima del coprifuoco, andai a casa di Robert per parlare dell'episodio. Robert mi disse che avevo fatto bene ad intervenire, e il suo babbo Arpad accondiscese, sorridendo.

Fu l'ultima volta che li vidi. Il mattino dopo davanti alla scuola c'erano venti giovani nazisti della Jeugdstorm ad aspettarmi. Io scappai nel bosco, dove trovai rifugio per tre mesi, senza tornare a casa.

Dell'arresto della famiglia Weisz ne ebbi notizia solo dopo tre mesi. Della morte dei suoi componenti venni a conoscenza solo nel 1948, grazie alla ricerche di mio padre, infermiere della Croce Rossa. Forse mi sbaglio, ma l'arresto della famiglia Weisz potrebbe essere legato alle botte date al compagno di scuola, figlio di un importante esponente del movimento nazista olandese."

Il prossimo anno si celebrerà il 110° anniversario della fondazione del Bologna Football Club 1909. L'Associazione Percorso della Memoria Rossoblù sarebbe lieta di poter replicare l'esperienza svolta lo scorso anno a favore degli studenti del Quartiere Savena. Lo sviluppo delle ricerche effettuate dal nostro storico, Dottor Battacchi, ci permetterebbe un interessante ampliamento del testo del Reading Teatrale che già lo scorso anno vide gli studenti parte attiva della rappresentazione. Perché il nostro primo impegno sia sempre quello di ricordare, soprattutto per le nuove generazioni.

Davide Gubellini, Socio Onorario
Associazione Percorso della Memoria Rossoblù
Immagini tratte dalla ricerca svolta da Gianluca Battacchi

La scolaresca delle elementari Groen Van Prinsterer

Polisportiva PV Bologna

Lo sport per crescere insieme

■ **Eccellenza nell'equilibrio**

È più difficile emergere o confermarsi ad alti livelli? È più difficile coltivare un ampio movimento o crescere campioni? Alla Polisportiva Pontevecchio l'eccellenza l'hanno trovata nell'equilibrio.

Equilibrio tra una dozzina di sport agonistici e altrettante attività rivolte al benessere psicofisico dei propri associati. Equilibrio tra sport di base e agonismo praticato ai massimi livelli. Equilibrio tra presente e futuro, forti di un passato caratterizzante.

■ **Giovani, da più di 60 anni**

Da oltre 60 anni punto di riferimento dello sport all'ombra delle Due Torri, il segreto della polisportiva del discobolo amaranto è rinnovarsi senza perdere le propria identità. Cavalcare le ultime tendenze senza rinnegare le proprie tradizioni. In quale altra società, nello stesso pomeriggio, potreste scegliere tra una torneo di burraco e uno con joystick e consolle?

■ **Tanti sport, un unico team**

Alla Polisportiva PV Bologna la parola d'ordine è il multisport. Che vogliate sfrecciare più veloci di Usain Bolt o mettere a segno più stoccate di Valentina Vezzali, impossibile non trovare uno sport che faccia per voi!

Eccoli: atletica leggera, ballo, basket, burraco, ginnastica ritmica, inline skate, mountain bike, pattinaggio artistico, scherma, ultimate frisbee, volley e wellness.

Scopritene di più su pontevecchiobologna.it, Facebook e Instagram.

■ **Novità: eSport**

Da quando il Comitato Olimpico Internazionale ha riconosciuto gli eSport come attività sportiva a tutti gli effetti, valorizzandone le potenzialità di socializzazione e inclusione, sono partiti i lavori per dar vita al primo team bolognese di eSport, il cui primo torneo si è disputato domenica 14 ottobre al CSB.

■ **Novità: OCR**

Per i veri duri che non ne hanno abbastanza di faticare correndo o sbuffare in palestra, nella stagione 2018/19 è stata creata anche la sezione delle Obstacle Course Race. Allenamenti mirati e coach dedicati per sopravvivere a gare che sembrano percorsi di guerra!

■ **Dal primo allenamento alle Olimpiadi**

È esattamente questo il percorso in Pontevecchio di Anna Basta, che partendo da una gara provinciale è diventata una stella della ginnastica ritmica italiana. Campionessa del mondo con le Farfalle Azzurre, Anna si è qualificata con due anni di anticipo per le Olimpiadi di Tokyo.

Ma non è finita! A mettersi al collo medaglie internazionali ci ha abituato anche la coppia d'oro del pattinaggio artistico amaranto: Alessandro Amadesi e Alessandro Liberatore, imitati dal giovane emergente Jacopo Russo.

■ **In polisportiva da 0 a 100 anni**

Ciò che davvero caratterizza la Polisportiva PV Bologna, però, è la consapevolezza di vivere all'interno di una grande famiglia. Una famiglia di oltre 3.000 persone. La #PVfamily. Aperta a tutti, da 0 a 100 anni. Dai figli degli ex atleti che tornano a mostrare l'ultimo trofeo agli allenatori, sino all'iscritto più âgée del corso di ginnastica dolce.

Un mix di sociale e socialità. Sociale: con corsi multietnici, progetti dedicati all'inclusione e fasce tutelate. Socialità: con tanti movimenti dedicati alla convivialità e alla condivisione.

■ **Sport come strumento educativo**

Anche quest'anno la Polisportiva PV Bologna si rende protagonista del progetto SportEducando: oltre 1.000 ore in più di 20 scuole bolognesi in cui istruttori qualificati terranno lezioni di 10 discipline sportive, senza costi aggiuntivi per le scuole e le famiglie coinvolte.

Per ulteriori informazioni:
info@pontevecchiobologna.it

■ **Nel quartiere:**
centro sportivo Pertini

Sede della Polisportiva PV Bologna, decisamente variegata l'offerta sportiva presso il centro sportivo Pertini (via Gubellini 7).

Tra le disponibilità PV: basket, ginnastica ritmica, cardio fitness, fitness, fitness musicale, ginnastica per adulti, ginnastica dolce, ginnastica estetica, ginnastica posturale, pilates, power stretching, sala pesi e spinning.

■ **Nel quartiere:**
centro sportivo Due Madonne

Ristrutturato e riqualificato nel corso degli anni dalla Polisportiva PV Bologna, il centro sportivo Due Madonne (via Carlo Carli 56/58) è diventato un punto di riferimento per l'attività sportiva e ricreativa della zona, pronto ad accogliere associazioni e gruppi di cittadini.

Per informazioni e disponibilità:
impianti@pontevecchiobologna.it

■ **Novità Due Madonne: MTB**

Un corso di mountain bike, organizzato in collaborazione con Ciclistica Bitone, aspetta gli aspiranti biker Under14 il sabato mattina dalle 10 alle 11.

Per informazioni:
info@pontevecchiobologna.it e Facebook.

Francesca Grana
per Polisportiva Pontevecchio

generazioni. IL CORPO, LA DANZA E IL MONDO

Il Selene Centro Studi avvia la sua nuova stagione di attività rivolte al corpo alla danza e alla comunità. Le attività di formazione e diffusione della danza contemporanea, delle pratiche somatiche (metodo Feldenkrais, QiGong, Pilates) e della cultura Hip Hop rimangono i pilastri dei nostri percorsi di studio rivolti a bambini,giovani e adulti. Ecco i principali progetti e appuntamenti dei prossimi mesi:

VOCI DELLA DANZA. Incontri gratuiti per la cittadinanza sulla storia della danza contemporanea del '900 e dei suoi maggiori esponenti; primo appuntamento ***Domenica 21 Ottobre ore 18 "Merce Cunningham la danza e il CASO"*** presso la Cava delle Arti via Cavazzoni 2-g. Ogni incontro vedrà una presentazione storico-estetica e la proiezione di alcuni lavori coreografici. Gratuito con prenotazione obbligatoria.

GENERAZIONI - SIAMO TUTTI COINVOLTI. È il nostro appuntamento annuale per affrontare i temi legati al genere, alla violenza, alle marginalità. Il progetto quest'anno prevede una mappatura intergenerazionale sul tema della violenza percepita, subita, agita, realizzando interviste, incontri, riprese utili per realizzare uno streaming audio della durata di 2-3 ore da utilizzare come base per l'azione performativa *"Possiamo parlare di questo?"* che si realizzerà nella giornata di **Giovedì 22 Novembre dalle 10:00 alle 16:00 presso la piazza coperta del Quartiere Savena e nella stessa serata 19:00-22:00 al Teatro Degli Angeli**. Volete partecipare, conoscere meglio il progetto? Vi aspettiamo ***Sabato 13 Ottobre e 3 Novembre alle ore 14:30*** presso i nostri studi in via Gubellini n°7, un momento esperienziale e una conversazione attiva sul tema renderà questo progetto intergenerazionale sempre più importante!!! SIATECI.

WORKSHOP CON PABLO TAPIA LEYTON. 1-2-3 Novembre 2018. Queste tre sessioni di danza saranno concentrate sul tema della cooperazione e la condivisione, aprendo un processo epistemologico che permette di acquisire nuove consapevolezze e risvegliare canali cinetici dimenticati, sostenuto dall'attraversamento gruppale.

DANZA CON ME. Incontri con il movimento la danza e il contatto a sostegno della genitorialità per bambini 3-5 anni e i loro genitori. **Domenica 25 Novembre ore 10-12**. Gratuito. Prenotazione obbligatoria Tel.051-443494.

Abbiamo rinnovato il sito dell'associazione, visitatelo *www.danzabologna.org* per informazioni tel. 051-443494.

Martina Delprete

La Frutteria
da Robby e Miki
Lo zio e il nipote
si sono trasferiti!
Sempre in via Arno ma al 20/B
Vi aspettiamo alla Frutteria
La Frutteria
VIA ARNO 20/B - 40139 BOLOGNA

CARROZZERIA
MOIOLI S.A.S.
di Perrupato Antonello & C.
BANCO RISCONTRO TELAI AL COMPUTER - SPECIALIZZATO SU TUTTE LA MARCHE
- ACCORDO CON COMPAGNIE ASSICURATIVE -
SU RIPARAZIONI DI AUTO NUOVE NON SI PERDE LA GARANZIA DEL COSTRUTTORE
AUTO SOSTITUTIVA - ASSISTENZA INFORTUNISTICA
Via Fontanesi, 1 - 40139 Bologna - Tel. e Fax 051 542710
info@carrozzeriamoioli.it - www.carrozzeriamoioli.it

TAGLIAVINI
NOLEGGIO AUTOGRU E PIATTAFORME
Via degli Stradelli Guelfi 41 - 40138 Bologna
Tel. 051.53.33.99 - Fax 051.53.35.53
info@tagliaviniautogru.it - www.tagliaviniautogru.it

CAVA delle ARTI

Teatro di narrazione, storia del Quartiere, interventi nelle scuole e Teatro Duse

Riprendono nell'autunno le possibilità di iscrizione e partecipazione ai corsi e ai progetti ideati da Fraternal Compagnia con possibilità di inserimento durante tutto l'anno previo colloquio (il corso si svolge ogni mercoledì dalle 20 alle 22).
Durante l'estate la Compagnia realizza il Festival COMMEDIESTATE - MASCHERE VIVE IN CITTA' nel cortile della sede di via Cavazzoni e quest'anno gli allievi dei corsi hanno partecipato all'itinerario rievocativo all'interno delle Grotte del Farneto realizzato in seguito ad una ricerca condotta nell'ambito del progetto *OLTRE LE MURA - Vita morte miracoli della periferia Savena*, attraverso la quale è pervenuto il video *Fino a quando la Guerra non sarà passata* prodotto da Squezzoom Bottega con le testimonianze delle persone che hanno vissuto come rifugiati dentro le grotte durante i bombardamenti del '44.
L'aiuto degli speleologi del Gruppo Speleologico Bolognese (GSB-USB) e dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità - Emilia Orientale, ha consentito di predisporre un itinerario e un allestimento che hanno costituito un frammento riportato ad oggi della realtà di quel tempo. Centinaia di persone hanno usato le grotte come rifugio e addirittura si trasferirono lì per mesi anche da Bologna e il prossimo anno verrà valorizzata una grotta al confine tra Ponticella e Bologna. Un momento di storia ricostruito e da far vivere al pubblico coinvolgendolo direttamente nelle azioni con lo scopo di legare la memoria degli uomini alla memoria dei luoghi, soprattutto suggestivi come lo sono le Grotte; il luogo stesso, ancora carico dell'energia di quei momenti, ci permette di fare un salto nel tempo. Le grotte hanno una valenza propria, naturalistica, e di studio dell'ambiente, ma come testimoni di fatti storici reali diventano anche oggetto di memorie del territorio bolognese.
Lo scopo dei corsi di teatro proposti è quello di realizzare iniziative che diano importanza a tutte queste valenze. Ricostruire la storia nei luoghi ove è avvenuta, può diventare un progetto di ampio interesse e di lunga durata ed sono in programma un evento dedicato a Villa Riccitelli e la riproposizione di letture che ricordano fatti e persone che hanno segnato l'identità del Quartiere presso i centri sociali del Savena.
Alla CAVA delle ARTI inoltre viene proposto un percorso professionalizzante per giovani attori presso l'ACCADEMIA DI TEATRO DELL'ARTE che parte quest'anno con un nuovo metodo didattico e percorsi dedicati alle istituzioni scolastiche.
Nell'arco degli ultimi due anni è stato sviluppato un progetto di residenza artistica e scambio internazionale realizzando lo spettacolo bilingue italo francese Capitan Fracassa - le mirabolanti avventure del Barone di Sigognac (dal romanzo di Théophile Gautier) in collaborazione con l'ass. Saturne Pas Ronde di Parigi. Lo spettacolo è giocato in maschera secondo gli stilemi della Commedia dell'Arte - patrimonio della cultura italiana ed europea - e verrà presentato al Teatro Duse il 13 dicembre (in una versione maggiormente comprensibile per il pubblico italiano), alle ore 16.30 e 21.00 in una giornata di beneficienza in favore dell'AISM (Ass. Italiana per la Sclerosi Multipla).
Con l'occasione la compagnia italo francese, che ha ottenuto il Patrocinio di Alliance Française, proporrà gratuitamente dal 10 al 18 dicembre la visione dello spettacolo alle classi di lingua francese del Quartiere Savena (con "chiacchierata" finale con gli attori) e potranno essere prenotati laboratori dal 6 al 23 dicembre; gli interventi sono modulati sulla base dell'età dei ragazzi, delle esigenze riportate dai docenti, e del livello di lingua parlato (età dagli 8 ai 20 anni) e possono spaziare dal significato della maschera, alla maschera nella Commedia dell'Arte, dall'opera di Théophile Gautier e l'adattamento presentato, all'influenza che ha avuto la Commedia dell'Arte italiana su Molière.
Sarà proposto anche il laboratorio interculturale PROVA A RI-CONOSCERMI, *incontrare altre culture attraverso la maschera* laboratori artigianali di maschere cui si affianca un set di fotografia "partecipativa" ove gli alunni vengono ritratti mentre interagiscono con la maschera costruita (in collaborazione con le Ass. "Tempo e Diaframma" e Senzailbanco).

Informazioni: 3492970142
segreteria@fraternalcompagnia.it
www.fraternalcompagnia.it
Tania Passarini
per Fraternal Compagnia

Festa contadina 2018

Tre centri socio-riabilitativi, una decina di volontari legati a Parco Cedri, e poi diversi familiari e amici dei frequentanti le strutture: sono questi i numeri approssimativi delle persone coinvolte nell'organizzazione della Festa Contadina, che si è tenuta nella splendida cornice dell'area del Parco, in quella parte che comprende la Casa Rossa, già sede di una scuola elementare e oggi struttura per disabili, insieme alla Casa gialla, sede anch'essa di due diverse strutture, per adulti e per adolescenti, con un magnifico giardino in comune. Un allestimento semplice, un paesaggio evocativo con una mostra fotografica e di manufatti in tema, comprendente centinaia di oggetti della nostra "periferia contadina", geografia esistenziale di un tempo che sembra cancellato, ma che appartiene alla nostra storia e che non vogliamo perdere: una ricostruzione fedele di un pollaio, diversi banchetti con materiali prodotti dalle attività degli utenti, una location che ha visto la presenza di oltre duecento persone, il tutto scandito da giochi, partecipanti in costume, ottimo buffet, tanta allegria e sottofondo musicale, con una domanda di fondo che sottolineava il "come si faceva prima di ..." (lavatrice, macchina espresso, frigo, telefono....). L'idea dell'evento si inserisce in quella collaborazione nata, qualche tempo fa, con un gruppo informale di cittadini di Parco dei cedri, che ha portato anche alla partecipazione comune al progetto di Cittadinanza Attiva "Parco Cedri nel cuore" (Bilancio Partecipativo 2017). La festa ha avuto il patrocinio del Quartiere Savena e dell'Azienda Asl di Bologna, oltre che il sostegno di Bologna integrazione Anffas e Anffas associazione Bologna.

autoscuole
DRIVE SYSTEM
L'autoscuola senza Scuola che fa Scuola
www.drivesystem.it - patente@drivesystem.it
PATENTI: Ciclomotori, A1, A2, A3, B, C, D, E, TAXI, CQC, RECUPERO PUNTI
DRIVE SYSTEM 1 BOLOGNA
Via Benedetto Marcello, 8/d
Tel. 051 476959
NUOVA APERTURA
DRIVE SYSTEM 2 BOLOGNA
Via Mazzini, 113/bc
Tel. 051 340737
NUOVA APERTURA
DRIVE SYSTEM 4 BOLOGNA
Via Emilia, 69
Tel. 051 548257
AGENZIE PRATICHE AUTO
DRIVE SYSTEM
Piazza Belluno,8/AB - Tel. 051 495738
DRIVE SYSTEM 3 CASTEL MAGGIORE
Via Gramsci, 302/E - Tel. e Fax 051 714539
NOVITA'
TUTTE LE AUTOSCUOLE EFFETTUANO ORARIO CONTINUATO: 8.30 - 19.30
RINNOVO PATENTI E PRATICHE AUTO

Premio Dino Sarti 2018

La Poetessa Giuliana Moro, Prima Class. Sezione Lingua Italiana

Marzia Benassi, Presidente del Quartiere Savena

Il Poeta Mario Sarti, Primo Class. Sezione Dialetto Bolognese

Al Maestro Sergio Parisini il Premio Speciale Spomèti alla carriera

È stata una festa, o meglio tante feste insieme. Un happening per onorare Dino Sarti, per i Poeti e per tutti gli ospiti convenuti così numerosi il 23 giugno 2018, alla cerimonia di premiazione del **Premio "DINO SARTI 2018"**; atto conclusivo del Concorso Nazionale di Poesia in lingua italiana e dialetto bolognese, indetto dal Centro Sociale Culturale Foscherara con il patrocinio del Comune di Bologna. È giunto piacevolmente al termine l'avvenimento in un clima gioviale e per questo vogliamo ringraziare tutti coloro che hanno contribuito all'ottima riuscita del Concorso, alla sua prima edizione. In primis i 121 concorrenti che hanno inviato le loro composizioni e la Commissione giudicatrice, composta da: **Agatino Di Martino**, attore regista e drammaturgo; **Cristina Matta**, attrice e scultrice; **Francesco Siino**, giornalista e scrittore (Direttore responsabile del giornale "Il mondo che c'è"); **Romano Trerè**, attore poeta e scrittore (Presidente del Centro Sociale Culturale Foscherara); **Sante Serra**, poeta e scrittore, in qualità di Presidente di giuria ai quali rivolgo un caloroso abbraccio. Un ringraziamento particolare alla Presidente del Quartiere Savena, Dott.ssa **Marzia Benassi** che ha dimostrato sincero apprezzamento per il lavoro svolto dal Centro Sociale Culturale Foscherara. I convenuti hanno potuto apprezzare gli interventi dei Poeti chiamati a commentare le proprie opere segnalate e vincitrici ed esprimere soddisfazione per il risultato conseguito.

Un grazie sincero a **Gianni Guion** che con la sua batteria e i suoi arrangiamenti ci ha piacevolmente intrattenuto durante le pause, così come tutti i prestigiosi artisti e scrittori intervenuti per la premiazione degli autori, che hanno portato un'affettuosa testimonianza dell'amico Dino Sarti. Nell'occasione è stata rivelata dal presidente del Centro Sociale Romano Trerè la piazza che verrà intitolata al cantante, con delibera della commissione toponomastica del Comune di Bologna. Da domani riaprirà il cantiere e lavoreremo con entusiasmo per la seconda edizione "DINO SARTI 2019", con la speranza di replicare il successo ed avervi con noi sempre più numerosi.

Sante Serra

Nautilus Fest

Nautilus Fest è una Maratona Artistica giunta alla terza edizione e si è svolta il 28 e il 29 settembre alla Manifattura Saltinbanco, presso la sala camino di via della Battaglia 9. L'Associazione Saltinbanco è nata nel 2007 da un gruppo di giovani attori e docenti formatisi in vari ambiti (teatrale, letterario, artistico, cinematografico) e propone eventi, laboratori e percorsi rivolti a partecipanti di tutte le età per sensibilizzarli su tematiche socio educative e di attualità, per confrontarsi partendo dalle proprie conoscenze, con l'obbiettivo di produrre Arte Educativa. Dal 2013 gestisce la Manifattura Saltinbanco, nel quale ospita e presenta le proprie attività, continuando a dialogare con l'amministrazione, le altre associazioni, gli artisti di vario genere, l'Università, le scuole di ogni ordine e grado e i cittadini.

Nautilus Fest vuole essere un momento di incontro e attraversamento, uno spazio aperto, in cui gli artisti provenienti da linguaggi e percorsi differenti, possano fare rete tra loro e con il pubblico.

L'obiettivo è quello di creare un momento di comunicazione per stimolare la nascita di nuove possibilità e suggestioni artistico educative, aperte alla cittadinanza e in grado di coinvolgere un pubblico sempre più ampio.

Il Nautilus è il mezzo di trasporto della Maratona e prende il nome dal sottomarino di Ventimila Leghe. Abbiamo immaginato la rassegna come una sorta di mezzo di navigazione verso i porti di tutti gli artisti, un sottomarino per scoprire cosa c'è nel fondo, per far "emergere" artisti; una sorta di riscoperta del concetto underground con l'intento di porsi in antitesi e in alternativa alla cultura di massa. Marcel Duchamp diceva che l'Arte dovesse diventare sotterranea. Nel mondo anglosassone, il termine "underground" indicava una "rete sotterranea di resistenza".

Crediamo che dal fondo si possano misurare importanti parametri vitali della nostra società. Quale mezzo migliore per scoprire cosa si nasconde sotto la società di oggi se non un sottomarino?!

Nautilus è anche il nome di un mollusco antichissimo; la sua forma circolare ricorda il ciclo della vita. Un fossile vivente per rinascere grazie all'Arte.

Nautilus è un luogo di scambio artistico tra generi e deve servire prima di tutto per guardarsi intorno, scoprire e conoscere, confrontarsi e confrontare il proprio modo di fare arte con quello degli altri. Non è solo una vetrina. E' un momento di produzione.

Gli artisti troppo spesso devono lottare e vivere in autonomia, distaccati dalla realtà. Si sente sempre meno parlare di "movimenti" e di "correnti artistiche". Con questa rassegna vogliamo facilitare l'incontro tra artisti nella realtà, stando lontani dai social, per dare stimoli a tutti i sensi.

Manifattura Saltimbanco

Lunga estate in santa Maria di Fossolo

Nelle lunghe e assolate settimane di questa estate la parrocchia di S. Maria di Fossolo ha accolto diverse iniziative che hanno coinvolto bambini, fanciulli, ragazzi e **anziani** permettendo loro di ritrovarsi insieme e di stringere o rinnovare un certo vincolo di socialità.

Nel mese di giugno un centinaio di fanciulli e una quarantina di animatori adolescenti hanno dato vita all'Estate Ragazzi, un'esperienza piena e umanamente ricca, soprattutto per i ragazzi più grandi, a cui dare fiducia per la cura dei più piccoli permette di crescere nella responsabilità. Grazie alla sensibilità di Don Stefano e con il sostegno di una associazione educativa, l'Estate Ragazzi è proseguita con sollievo di genitori e nonni) anche nel mese di luglio.

Grazie all'iniziativa promossa dalle Acli e alla appassionata conduzione della Sig.ra Baroncini, si è svolta **l'Estate Anziani** per tre settimane in agosto. Nella sala della comunità perfettamente climatizzata, i nostri anziani hanno passato le giornate tra una partita a carte, letture di quotidiani, giochi e visioni di film in armonia e serenità vincendo così il loro isolamento. Il quartiere Savena ha offerto il pasto e ha sostenuto con calore questa buona iniziativa, forse la prima in città. Anche il nostro Vescovo monsignor Zuppi, incuriosito della novità, ha voluto portare personalmente il suo sostegno all'iniziativa e ha invitato a perseverare, con parole di invito non solo alla parrocchia, ma anche agli anziani, a continuare ad essere utili alla società anche solo offrendo la propria visita, amicizia, vicinanza con gli altri.

deco
BIO - BISTROT
Bistrot BIOLOGICO
Dal giovedì alla domenica sera pizzeria aperta con forno a legna, utilizziamo solo farine biologiche macinate a pietra, lievitalone di 48 ore con lievito madre
Via Po 3 - Bologna - parcheggio gratuito - Cell. 335343147 - Tel. 0514113853
Orari di apertura: dal lunedì al sabato 12.30-15.00 / 19.30-22.30
DAL 14 OTTOBRE SIAMO APERTI ANCHE LA DOMENICA SERA!

deco
Cocktail Lab - Tapas - wine
ORGANIZZIAMO FESTE SU MISURA
Info & prenotazioni: 335343147
Via Ortolani 77/c - Bologna
Siamo aperti tutte le sere dal lunedì al sabato dalle 18.00 fino alle 24.30

Savena NEWS

Una giornata dei risvegli lunga venti anni

Si è appena conclusa la Giornata nazionale dei risvegli per la ricerca sul coma - vale la pena, testimonial Alessandro Bergonzoni, che nasce il 7 ottobre 1999 a seguito della scomparsa del piccolo Luca De Nigris, 16 anni, figlio di Fulvio De Nigris e Maria Vaccari, La data scelta è il 7 ottobre, giorno in cui Luca si svegliò dallo stato vegetativo in cui era caduto dopo il coma in Austria, dopo 240 giorni in quella condizione. Si era formata l'associazione Gli amici di Luca ed i suoi genitori, assieme ai tanti amici che si erano raccolti intorno a loro, avevano lanciato l'idea della Casa dei Risvegli a lui dedicata: un centro innovativo di riabilitazione e ricerca con una filosofia della cura che vedeva la famiglia al centro della terapia. Oggi, dopo l'inaugurazione della Casa dei risvegli Luca De Nigris il 7 ottobre 2004, la Giornata nazionale dei risvegli è giunta al traguardo della ventesima edizione, sotto l'Alto Patronato del Presdente della Repubblica connotandosi come quarta "Giornata europea dei risvegli" con l'Alto patrocinio del Parlamento europeo. Il senso di questa manifestazione, dal 1999 ad oggi, è quella di dare voce alle persone con esiti di coma e le loro famiglie, mettere in luce le criticità assistenziali e approfondire le nuove frontiere della ricerca; avviare un confronto sul tema del coma che ha suscitato grande interesse a livello europeo ed ha permesso alle attività teatrali espresse dai laboratori con persone uscite dal coma nella Casa dei Risvegli Luca De Nigris di potersi espandere anche all'estero integrandosi con esperienze similari come quelle condotte in Spagna, a Valencia, dall'associazione Nueva Opcion con cui è gemellata. Anche quest'anno la manifestazione si è svolta attraverso azioni congiunte tra i paesi aderenti affrontando temi sociali, uniti a quelli clinici della ricerca e dell'alleanza terapeutica tra professionisti della sanità, operatori non sanitari, familiari e volontari. In particolar modo in Italia si sono approfonditi i temi legati alla convivenza con la malattia, la gestione dei pazienti, il sostegno alle famiglie con un sguardo attento sulle "Possibilità e limiti del ritorno alla guida dopo cerebrolesione acquisita" attraverso un convegno realizzato con il patrocinio del Ministero della Salute. Inoltre grande spazio è stato dato all'attività teatrale svolta nella Casa dei Risvegli Luca De Nigris, struttura pubblica dell'Azienda Usl di Bologna che ne condivide gli obiettivi con Gli amici di Luca onlus. "Il Teatro dei risvegli, un progetto sostenuto dalla Fondazione Ami (Alta Mane Italia), ha permesso la realizzazione di una nuova produzione assieme al Teatroaperto /Teatro Dehon. Si tratta di "Amleto. I dardi dell'avversa fortuna", frutto dei laboratori teatrali svolti" per la regia di Alessandra Cortesi ed il coordinamento pedagogico di Antonella Vigilante che è andato in scena al Teatro Arena del Sole di Bologna nell'ambito della ventesima "Giornata nazionale dei risvegli", quarta "Giornata europea dei risvegli". In scena sette Amleti, sette Ofelie, sette angeli custodi, cinque Gertrudi e una Pazzia declinata in varie sfumature, che si sono messi a disposizione dello svolgimento della trama, con un linguaggio teatrale che rispecchia è la coralità, in risposta ad un'individualità che ci rende più fragili e più diversi di quanto siamo realmente. "Il Teatro annulla le differenze - dice **Fulvio De Nigris** direttore del Centro Studi per la Ricerca sul Coma, Gli amici di Luca - e nel suo ambito artistico e sociale, fa emergere un ruolo terapeutico che si prospetta come un'ulteriore medicina, sicuramente non convenzionale. Con questo nuovo spettacolo rafforziamo la nostra collaborazione con il Teatro Dehon che ospita ormai da 14 anni la rassegna 'Diverse abilità in scena'".

Fulvio De Nigris

San Petronio

CASA DI RIPOSO E CASA RESIDENZA ANZIANI

Vi aspettiamo nella nostra splendida struttura immersa in più di 10.000 mq di verde, nel quartiere Savena a pochi minuti dal centro di Bologna.

San Petronio è una struttura, caratterizzata da ampi spazi coperti e scoperti, che ospita anziani con traumi post operatori o per lunga degenza.

Lo staff medico sanitario opera per il recupero psicofisico e relazionale dei nostri ospiti.

Sono garantite: assistenza medica con medico geriatra ed infermieristica h24, fisioterapia, supporto per lo svolgimento delle attività quotidiane, animazione geriatrica e svariate attività di socializzazione, prestazioni alberghiere di ristorazione e pulizia.

Si disbrigano pratiche burocratiche, amministrative di competenza e supporto per ausili vari.

Sono altresì presenti servizi aggiuntivi, anche di parrucchiere ed estetica, al fine di far sentire i nostri ospiti a "casa".

Via Malvezza, 2/4 *(di fronte al deposito autobus Due Madonne)* - 40139 Bologna
Tel. 051 6012092
www.sanpetroniosrl.com - amministrazione@sanpetroniosrl.com

8.5 Caffè

RAPPORTO QUALITÀ PREZZO IMBATTIBILE

BOLOGNA VIA TOSCANA 78/B

ORDINA LE TUE CAPSULE:
TEL. 370 30 24 842 - 8.5lacompatibile@gmail.com

VASTO ASSORTIMENTO DI CAFFÉ E SOLUBILI

CAPSULE COMPATIBILI CON SISTEMI:

NESPRESSO* - LAVAZZA A MODO MIO*
LAVAZZA POINT* - NESCAFÈ DOLCE GUSTO*
ESPRESSO FAP - CIALDA FILTRO CARTA 44 mm
ILLY IPERESPRESSO - CAFFITALY.

INOLTRE
- CAFFÈ IN GRANI
- CIOCCOLATA e GOLOSITÀ
- ACCESSORI

PORTAMI CON TE!!
ACQUISTANDO 100 CAPSULE DI CAFFÈ NE RICEVERAI 30 IN OMAGGIO.

*Il marchio non è di proprietà di 8.5 Caffè né di aziende ad essa collegate

Festa d'Insediamento

Domenica 9 settembre presso il mitico condominio denominato CA2 (Cavedone 2) in via Genova, si è tenuta una festa particolare. Particolare per coloro che non abitano nell'insediamento ma consueta per chi, dal 1975, risiede in quello che viene definito da tutti "l'ultimo esempio d'autogestione condivisa". Infatti, ogni anno la seconda domenica di settembre, i condomini del CA2, organizzano la "Festa d'Insediamento" rinnovando così da 42 anni il loro senso di appartenenza ad una coesa comunità di normali cittadini. Tra gli anni 70/80 i nuovi insediamenti che crescevano nelle periferie di Bologna nascevano con questo spirito comunitario che permetteva di condividere gli spazi di tutti avendone cura e operando, a turnazione, nella gestione del giardino, nella pulizia delle salette, lungo i corpi scala, sotto i portici, accudendo la centrale termica ecc... a seconda delle possibilità e delle capacità di ognuno. Questo permetteva di far risparmiare alla comunità sulle spese generali annue. Peccato che col passare degli anni questo impegno sia venuto meno in tutti i condomini periferici nati con questo spirito ma non al CA2. Ed ecco il perché di questa festa che si rinnova nell'allegria di grandi e piccini e con qualche ospite al seguito. Domenica 9 settembre anch'io sono stata invitata a partecipare all'evento che si è svolto dalle ore 16,00 alle 22,00 tra il vasto parco e la pista di pallacanestro dove si sono alternati: un mago prestigiatore che ha intrattenuto i bimbi; due eccellenti maestri di tango che hanno dato prova (insieme ai ballerini della loro scuola) della loro bravura facendo, poi, danzare tutti e,in fine, il gruppo corale dei "Ghignosi" che ha cantato, accompagnandosi alla chitarra, tipiche canzonacce da osteria in dialetto bolognese. Nel frattempo alcune signore s'aggiravano tra gli astanti per vendere biglietti della lotteria che avrebbe poi distribuito 7 premi ad estrazione a fine cena. E dopo.....tutti a tavola a condividere un abbondante e gustosissimo piatto di gramigna alla salsiccia bagnato da buon vino e conclusosi con macedonia di frutta e dolci a profusione. Gran parte dei condomini ha partecipato alla buona riuscita della festa e persino i ragazzini sono stati coinvolti servendo ai tavoli nel ruolo di camerieri.

Sono rientrata a casa allegria, serena e col piacere d'essere stata in compagnia di amici e di persone che, anche se non le conoscevo tutte, mi hanno fatto sentire il senso dell'accoglienza e della condivisione. Li ringrazio tutti di cuore.

Rita Roatti del gruppo di cittadini iscritti alla Redazione Partecipata SaluSpace; Coporedattrice Lucia Manassi (OpenGroup)

Casinabella

Da un anno a questa parte la Casinabella è venti metri quadrati di ufficio sotto al portico di Piazza Lambrakis. Tra queste quattro mura l'esperienza più importante che si compie è quello di scambiarci dei 'saperi', come facevano le donne di un tempo e come noi donne di oggi abbiamo smesso di fare... L'idea della Casinabella nasce proprio dalla consapevolezza che abbiamo di più da dirci che non spettegolare o parlare di tv. A questo punto mi sono detta: "Inizio io" Da architetto il 'sapere' che potevo comunicare era quello di insegnare a 'trattare' meglio la propria casa, a 'dezavagliarla' (la traduzione in bolognese di decluttering) a mantenerla efficiente, a pulirla con affetto invece che come una punizione, perché così curata la nostra casa possa essere rifugio e ricarica per le nostre vite affannate e confuse. E così sono iniziati i corsi, un passaparola tra amiche, poi le amiche delle amiche e da casa mia la casina bella è arrivata al Villaggio. Non tutte le persone che la frequentano sono della zona, ma tutti hanno sentito la magia di questa piccola enclave, tra l'uscita della tangenziale la ferrovia, dove si può comprare di tutto senza uscire da qui, dove nel pomeriggio la piazza si trasforma in un grande cortile e le panchine sono piene di persone di tutte le età. Questo innamoramento ha fatto sì che questa primavera la Casinabella ha dotato i negozi (con un'accoglienza calda dei negozianti) di un cassettina verde piena di libri 'liberi', che cioè potevano essere presi e riportati liberamente, frutto del famoso 'dezavagliamento' delle nostre case. Quest'anno finalmente il messaggio è passato e insieme ai miei corsi (uno sulla cura della casa e un altro sul risparmio...) ci sarà un'amica che terrà già da ottobre un corso di cucito, molto pratico per imparare a 'curare' i vestiti o a creare qualcosa con le nostre mani, sempre manualità a qualche serata di novembre e dicembre per preparare qualche regalino partendo dal riciclo. Come lo scorso anno la Casinabella sarà presente con tre postazioni al mercatino dell'usato (sempre grazie al 'dezavagliamento') di Piazza Lambrakis tutte le terza domeniche del mese e quest'anno un angolo sarà dedicato a raccogliere qualche spicciolo per 'Mondo gatto' (senza un gatto che Casinabella sarebbe?). Inoltre quest'inverno vorremmo anche tenere aperta la Casinabella alla domenica pomeriggio, per bere un the, per lavorare insieme a maglia, per leggere qualcosa ad alta voce, per ascoltare la musica, per stare insieme in un posto caldo, e ci piacerebbe allargare il giro delle presenze con persone nuove.

Per questo: VENITECI A TROVARE, siamo in Piazza Lambrakis 2/f, se mi telefonate o mi scrivete posso darvi tutte la informazioni e convincervi a 'dezavagliare' per far diventare anche la vostra casa una Casinabella!

Nicoletta Magnani

3358331465 - lamiacasinabella@gmail.com

Centrosinistra per Savena

BOLOGNA ESTATE AL SAVENA

L'estate 2018 a Bologna dura cinque mesi, dal 15 maggio al 14 ottobre

Bologna Estate, il cartellone estivo promosso e coordinato dal Comune di Bologna quest'anno si è presentato completamente rinnovato e con una nuova immagine coordinata realizzata da ''LO-Studio'' e con la promozione di Bologna Welcome.
La nuova identità visiva riprende il nome ''Bologna Estate'' e lo sviluppa in una declinazione colorata, contemporanea e vivace, ma allo stesso tempo istituzionale e assertiva che rappresenta la ricca ed eterogenea proposta culturale della città metropolitana e che si rivolge tanto a chi abita il territorio quanto a una audience nazionale e internazionale.
Ecco perché si parla anche inglese e l'acronimo di Bologna Estate, "BE", diventa parte del claim: "BE here": un invito rivolto a cittadini e visitatori a "esserci", a partecipare e vivere tutto quello che la città offre d'estate.

Cinema, musica, teatro, itinerari e passeggiate alla scoperta del territorio e dei suoi paesaggi culturali, attività per bambini e famiglie, mostre e musei da visitare, occasioni di lettura dentro e fuori dalle biblioteche, ma anche una particolare attenzione alla memoria e ai temi sociali. Nel corso di questi cinque mesi (dal 15 maggio ad oggi) sono stati messi in campo 2300 eventi, tra Bologna e la sua area metropolitana, organizzati in oltre 200 diversi luoghi, nel centro e nelle periferie, ma anche nei borghi dell'Appennino bolognese e in pianura.

UNO SGUARDO AL NOSTRO SAVENA

Il 9 giugno qui nel nostro quartiere è successo qualcosa di estremamente emozionante per noi che, come amministrazione, quotidianamente cerchiamo di portare avanti progetti di co-progettazione fra le associazioni finalizzati al '' far lavorare insieme'', come tanti colori, in un unico arcobaleno per il bene del nostro territorio: le associazioni vincitrici del bando BolognaEstate hanno organizzato un evento unico di inaugurazione per dare il via ad un'estate ricca di iniziative tutta Made in Savena.
In programma ci sono state incursioni teatrali, cinema, trekking urbani, performance, danze, il tutto fra le sue strade, le sue piazze ed i suoi luoghi.
Un successo di pubblico e partecipazione.

Giulia Tedeschi

Centrodestra per Savena

Nel mese di giugno si è tenuta in Comune un'udienza conoscitiva, richiesta dal consigliere Sassone di Forza Italia, relativa all'installazione di un ripetitore di telefonia mobile, senza alcun preavviso da parte dell'Amministrazione, nella zona Foscherara - via B. Marcello, che vedrà la luce a soli 20 metri da quello, già esistente, di un'altra compagnia telefonica. Grande la preoccupazione tra i cittadini riguardo sia al deprezzamento del valore immobiliare della zona, dato l'impatto paesaggistico di due ripetitori vicini, sia riguardo ai problemi di salute causati dalle onde elettromagnetiche provenienti da queste strutture.
Al riguardo, un dott. dell'Istituto Ramazzini in udienza conoscitiva parla di "rischio basso, MA statisticamente significativo". Inoltre, ciò che i cittadini lamentano è la mancata informazione del progetto poiché, come avvenne per la costruzione del primo ripetitore, ne sono venuti a conoscenza per loro conto, notando movimenti attorno al traliccio di fronte alle loro abitazioni e, di conseguenza, ponendo richieste agli organi competenti.
D'altro canto, la pubblicazione nell'albo pretorio oltre ad essere limitata è certamente non visibile a tutti! Attualmente risulta ancora pendente la richiesta da parte del gestore di telefonia mobile di realizzazione del ripetitore, nonostante le rimostranze dei cittadini residenti preoccupati, i quali tutt'oggi chiedono che venga dato seguito alle parole di conforto dell'assessore Lombardo in udienza conoscitiva.
Quest'ultimo infatti ha rassicurato che, ricevuta la richiesta di installazione, ha chiesto alla compagnia telefonica, pur non essendoci evidenze scientifiche sulla correlazione tra l'esposizione all'elettromagnetismo e l'insorgenza di malattie, di rinunciare alla costruzione, in virtù del principio di precauzione aggiungendo che, laddove l'azienda ritenesse la costruzione e la copertura di rete fondamentale, sarà invitata ad utilizzare il traliccio già esistente.

Quanto promesso verrà rispettato?

Gaia Diletta Rubini

Movimento 5 Stelle

DIMISSIONI DEL CONSIGLIERE M5S AUGUSTO PASSINI

Dopo due anni di lavoro assieme sono costretto, con il sapore un po' amaro della sconfitta, a rassegnare le mie dimissioni da consigliere. Le motivazioni private e politiche sono molteplici, complesse e si sono sommate in maniera tale da indurmi alla resa.

Ora credo di essere arrivato alla consapevolezza che le idee non prevalgono sulle considerazioni di parte e che il mio impegno sarebbe votato all'irrilevanza in un momento in cui, per l'eta' che ho, diventa più pressante il meccanismo di non perdere il tempo inutilmente. Assieme a cio' è cresciuta in me la consapevolezza che la politica vada fatta dai giovani perchè sono in linea con il mondo che cambia, sono portatori di ideali non ancora contaminati e hanno la freschezza e l'entusiasmo della loro età, è per questo che auspico un maggior coinvolgimento dei consiglieri giovani. Permettetemi di fare alcune considerazioni politiche partendo proprio dai giovani trascurati nel nostro quartiere dopo lo smantellamento dei centri giovanili. Questi avevano fatto, di concerto con il tessuto associativo, (smembrato anche questo con l'80% delle piccole associazioni sportive sparite nei due passati mandati) un lavoro straordinario di integrazione negli anni '70 in particolare su via Torino e i grattacieli. Purtroppo si è dato per scontato che il lavoro fosse concluso e, con scarsa lungimiranza, si sono eliminate strutture e conoscenze di eccellenza. Aggiungo altri temi su cui vi invito a ragionare e cioè: 1) Ripensare il percorso partecipativo ora formale e indirizzato alle associazioni amiche con un percorso spesso già definito e deciso da altri 2) Ascolto effettivo di tutti i cittadini ripensando il ruolo delle commissioni senza anacronistici filtri o limitazioni visti i risultati modesti di partecipazione e con una comunicazione più efficace non solo verso le associazioni storiche del quartiere garantite da prebende e assegnazioni, ma anche verso i singoli cittadini potenzialmente portatori di idee 3) Maggior equanimità fra le varie zone del quartiere; sono evidenti le differenze di attenzione ad esempio fra rione Fossolo da una parte e Via Abba, con problemi di integrazione, e Via Toscana con un nodo di Rastignano che sembra lasciato senza governo e senza alcun rispetto delle problematiche dei cittadini.

Termino con un aforisma di Brecht che spesso mi fa da bussola e che ci manda un messaggio che travalica le parti politiche: "Mi sedetti dalla parte del torto perchè tutti gli altri posti erano occupati" e che significa umiltà, ascolto e accettazione degli altri, coltivare il dubbio sulle nostre ragioni, la verità che può avere più facce.

Rimango a vostra disposizione, tornando cittadino fra i cittadini, augurando a tutti e in particolare al nuovo consigliere Valerio Shonfeld, che mi sostituirà egregiamente, un buon lavoro in collaborazione.

I Consiglieri del Movimento 5 Stelle

Insieme Bologna Città Metropolitana

LA SICUREZZA DELLE SCUOLE INIZIA DAL QUARTIERE

Continua il nostro impegno in quartiere nel mantenere alti i livelli di attenzione sulle problematiche di sicurezza e di decoro nelle scuole del territorio.

Come gruppo consiliare, siamo entrati direttamente nel vivo a seguito di specifiche richieste sia per problemi di accessibilità e fruibilità dei plessi scolastici, soprattutto a causa di forti ristagni d'acqua, come nel caso delle scuole Farini, Marella, Scarlatti e Follerau, sia per malfunzionamenti di parti strutturali ed arredi come nel caso delle scuole Manfredi-Tanari e Savio, Piaget, Deledda e Roselle che hanno rispettivamente segnalato problemi al soffitto, alle tapparelle, all'impianto di riscaldamento ed alla manutenzione dei giochi da cortile.

Ma il nostro coinvolgimento riguarda anche temi ad ampio spettro quali l'adeguata copertura di mezzi pubblici a servizio delle scuole (tema sul quale abbiamo presentato un ordine del giorno, poi approvato, per richiedere un nuova linea di collegamento con ilManfredi-Tanari, l'adeguamento sismico, l'abbattimento di ogni barriera architettonica e la dotazione di defibrillatori in ogni plesso scolastico.

Infine abbiamo affrontato le problematiche emergenziali come quella dei rifiuti trovati interrati nel cortile delle scuole Savio 2 ed il cantiere abbandonato delle costituende scuole Montalcini.

La collaborazione tra istituzioni - Comune, Quartiere e Scuole - non può che essere l'unico approccio a risoluzioni pratiche e, possibilmente, celeri, vista la particolare delicatezza degli utenti coinvolti, bambini ed adolescenti.

Non potendo qui, per ragioni di spazio, approfondire ogni singola questione, vi invitiamo a scriverci all'indirizzo: savena@insiemebologna.it.

Gruppo Consiliare Insieme Bologna Città Metropolitana

Anna Basta: l'olimpionica della porta accanto

Dai primi allenamenti al centro sportivo Pertini alle medaglie iridate conquistate alla Armeec Arena di Sòfia, in Bulgaria: questa la straordinaria parabola della giovane ginnasta Anna Basta, nata, cresciuta e ancora tesserata per la Polisportiva Pontevecchio Bologna.
Come si diventa una stella della nazionale italiana di ginnastica ritmica? Con tanta tenacia, altrettanta passione, quasi otto ore di allenamento al giorno… e grazie all'occhio attento ed esperto delle allenatrici della Pontevecchio, che hanno saputo individuarne e coltivarne il talento sin dai primi passi in pedana, quando aveva soltanto quattro anni.
Oro. Argento. E bronzo. Questo lo straordinario bottino conquistato ai Mondiali di Sòfia dalla giovane bolognese, che qualche mese prima aveva conquistato altrettante medaglie agli Europei di Guadalajara, in Messico. Sempre in compagnia delle Farfalle Azzurre, la squadra nazionale italiana di ginnastica ritmica, quasi a ribadire la stessa forza del gruppo che è anche l'elemento distintivo della Polisportiva PV Bologna.
La medaglia più prestigiosa, ovvero l'oro iridato, la formazione composta da Martina Centofanti, Letizia Cicconcelli, Agnese Duranti, Alessia Maurelli, Martina Santandrea e dalla bolognese Anna Basta se l'è messa al collo grazie alla superlativa esecuzione dell'esercizio misto con tre palle e due funi, eseguito sulle note di "Eye of the Tiger". Le azzurre, allenate da Emanuela Maccarani, si sono laureate campionesse del mondo con 22.550 punti, precedendo la Russia (22.200) e l'Ucraina (21.400). L'argento è arrivato nel concorso all-around e il bronzo nei cinque cerchi, riconfermando il valore espresso dalla vittoria alla rassegna iridata di Pesaro del 2017.
Al termine di una stagione decisamente da incorniciare, per Anna Basta è arrivato anche il riconoscimento della sua città, Bologna, dove ha sempre vissuto prima di trasferirsi a Desio per allenarsi con la nazionale italiana. Lo scorso 1 ottobre, infatti, la ginnasta della Polisportiva PV Bologna è stata premiata nella Sala Rossa di Palazzo d'Accursio dall'assessore allo sport Matteo Lepore, per gli straordinari risultati agonistici raggiunti nel 2018.
Ma il meglio deve ancora venire, c'è da esserne certi. Anna Basta e le Farfalle Azzurre, infatti, si sono qualificate con due anni di anticipo per le Olimpiadi di Tokyo. Due anni: giusto il tempo per continuare a migliorarsi e continuare a emozionarci. Sayonara!

Anna Basta

Di Francesca Grana
per Polisportiva Pontevecchio

savena news - Periodico del Quartiere Savena - Reg. Trib. Bologna n° 8452 del 02/02/2017 - Proprietà: **Eventi s.c. a r.l.**
Editore: **Eventi s.c. a r.l.** - Direttore responsabile: **Patrizia Romagnoli - *I contenuti delle pagine dei Gruppi consiliari sono autogestiti***
GRAFICA, IMPAGINAZIONE E RACCOLTA PUBBLICITARIA: Eventi s.c. a r.l. - Tel. 0516340480 - eventi@eventibologna.com - *Chiuso in tipografia il 23 ottobre 2018 - Stampato in 10.000 copie*

Incentivi 2018 per la riqualificazione energetica dei condomini

HERA servizi energia

Con la legge di bilancio 2018 (legge n. 205 del 27 dicembre 2017) è stata prorogata la detrazione fiscale per gli interventi di efficientamento energetico.

L'agevolazione consiste in una detrazione dall'Irpef o dall' Ires ed è concessa quando si eseguono interventi che aumentano il livello di efficienza energetica degli edifici esistenti.

I beneficiari dell'agevolazione possono optare per la cessione del credito d'imposta, Hera Servizi Energia si propone come partner tecnico ed interlocutore qualificato a servizio degli Amministratori e dei Sig.ri condomini, dando seguito completo a tutte le possibili opzioni incentivanti previste per la riqualificazione energetica del sistema edificio/impianto.

Stima e proiezioni tecnico/economiche per un appartamento condominiale medio, per riqualificazione energetica completa di uno stabile.
(andranno stralciati eventuali interventi già eseguiti, tipo sistema di regolazione e contabilizzazione)

	Costo medio stimato ad appartamento
Sostituzione della caldaia (detrazione 50%)	€ 3.000,00
Contabilizzazione e termoregolazione DL102/2014 ripartizione dei costi riscaldamento (detrazione 50%) con iva	€ 1.100,00
Contabilizzazione con Dispositivi multimediali DL102/2014 per la ripartizione delle spese e il controllo degli impianti di riscaldamento (detrazione 65%)	€ 1.200,00
Integrazione produzione acqua calda da pannelli solari termici (detrazione 65%)	€ 800,00
in alternativa installazione boiler in pompa di calore (detrazione 65%)	€ 350,00
Cappotti termici per almeno il 25% della superficie (detrazione 70%)	€ 9.800,00

Totale costo complessivo ad appartamento € 15.900,00
valore della cessione del credito rimborsato da HSE - € 7.042,00
Costo residuo a carico del proprietario € 8.858,00
rateizzabile in 20 rate trimestrali (cinque anni) di circa € 506,00

Ogni singolo condomino può scegliere se cedere il credito d'imposta o scontarselo in dieci anni

HERA ENERGIE Srl sede operativa Via Tolmino, 54 40134 - Bologna - Sede legale Via Righi,1 Forlì - sede di Modena Via Razzaboni,38 41122 - Tel. 051.560633 Fax 051.6182035
e-mail uff.tecnico.heb@gruppohera.it sito http//hse.gruppohera.it/. P.IVA 02572681209 Cap.Soc. € 926.000,00 REA 449944 Cert. Qualità DNV ISO 9001-2015 DNV
Società soggetta a direzione e coordinamento di Hera Comm s.r.l.